



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Anno 2023

Redatta ai sensi del Reg. (CE) n. 1221 /2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 1505 /2017 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2026 /2018 della Commissione del 19 dicembre 2018, Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020

Data di emissione e aggiornamento dati 30.06.2024



FERMETAL s.r.l.

Via Livescia, 15
22070 Luisago (CO)

EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
R.S.G.A. 	FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel 031.889.977 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139	FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel 031.889.977 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 2 di 43

Il presente documento redatto ai sensi del Reg. (CE) n. 2009/1221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018, Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020, contiene dati aggiornati a giugno 2022 e rappresenta l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale riferita allo stabilimento produttivo Fermetel s.r.l di Luisago.

Dati Generali dell'azienda

Ragione sociale	FERMETAL s.r.l
Indirizzo della sede legale ed operativa	Via Livescia 15 - 22070 - Luisago (CO)
Telefono	031 889797
Fax	031 889979
Indirizzo e- mail	info@fermetal.net
Sito web	www.fermetal.net
Indice ISTAT	38.32.10
n° REA	13931
n° addetti	38
n° Partita IVA	01259260139
Certificato UNI EN ISO 14001	IT 08/0787 SGS
Certificato di registrazione EMAS	IT-001090
NACE	38.1; 38.32 ; 46.18; 39.00
Verificatore accreditato SGS Italia SpA	IT-V-0007
Anno di fondazione	1981
Superficie totale del sito	Mq. 10.260
Superficie dell'area coperta per stoccaggio rifiuti	Mq. 2.345
Superficie del piazzale pavimentato	Mq. 6.435
Superficie totale impermeabilizzata	Mq. 8.668
Superficie totale orientata alla natura nel sito	Mq. 1.592
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	n.a.
Responsabile Ambientale	Cattaneo Ing.Eros
Portata della Dichiarazione	Trasporto, stoccaggio, intermediazione, cernita, riduzione volumetrica di rifiuti pericolosi e non, recupero di metalli. Bonifiche ambientali: suolo, amianto, cisterne
Figura di riferimento per le informazioni al pubblico	Cattaneo Ing.Eros (eros.cattaneo@fermetal.net)





Lettera dell'Amministratore Delegato

Con l'adesione volontaria al Regolamento CE n. 1221/09 (EMAS III) e ai suoi successivi aggiornamenti abbiamo voluto dimostrare la sempre maggiore attenzione di FERMETAL verso temi delicati quali il risparmio delle risorse naturali, la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera.

La Dichiarazione Ambientale è testimonianza dell'impegno che negli ultimi anni si è profuso sul versante della trasparente comunicazione, del miglioramento continuo e del totale rispetto della normativa vigente, come presupposti indispensabili per la corretta gestione ambientale della nostra azienda. La registrazione EMAS non ha esaurito l'impegno della nostra azienda in questo ambito, che prosegue anche con altri strumenti di gestione e comunicazione ambientali quale ad esempio il bilancio ambientale. Mi auguro che i cittadini residenti nelle zone interessate, le autorità locali, il sistema imprenditoriale, i nostri fornitori, tutto il nostro personale, ed in generale tutti gli interlocutori coinvolti direttamente o indirettamente nelle nostre attività, vedano la Dichiarazione Ambientale come uno strumento da utilizzare per creare un rapporto di collaborazione continua, in un'ottica costruttiva di miglioramento e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. L'azienda, inoltre, fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici dell'insediamento produttivo ai soggetti interessati e alla popolazione. FERMETAL fornisce inoltre informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici anche tramite distribuzione della presente Dichiarazione Ambientale alle Autorità e Comunità locali.

La dichiarazione è disponibile presso il sito e la sede della società FERMETAL S.r.l. – via Livescia, 15 – 22070 Luisago (CO).

Il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stato:

- preparato ed emesso da Eros Cattaneo in qualità di R.S.G.A
- verificato e validato esternamente da SGS Italia S.p.A via Caldera, 21- 20153 Milano – IT-V-0007
- l'organizzazione FERMETAL S.r.l si impegna a pubblicare gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale con cadenza annuale; la prossima Dichiarazione sarà emessa entro il 2024.

Per informazioni o richieste rivolgersi a:

Sig.Cappelletti Orlando –Amministratore Delegato

Tel. +39 031/88.97.97 – Fax+39 031/88.99.79

Cattaneo Ing. Eros – Responsabile dei Sistemi di Gestione Ambientale (R.S.G.A)

Tel. 335/81.23.323

Indirizzo e-mail: eros.cattaneo@fermetal.net

Sito internet: www.fermetal.net

Luisago, lì 30 giugno 2024

AMMINISTRATORE DELEGATO

Cappelletti Orlando
FERMETAL S.r.l.

Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO)
Tel. 031.889.979 - Fax 031.889.979
Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139





Indice

1.	Contenuti.....	5
2.	La Politica Integrata Ambiente e Qualità.....	7
3.	FERMETAL S.r.l	9
3.1	SEDE OPERATIVA.....	9
3.2	IMPIANTISTICA.....	11
4.	Il processo produttivo.....	13
5.	L'attività dell'azienda	15
5.1	GESTIONE DEI RIFIUTI	16
5.2	BONIFICHE AMIANTO	17
5.2	BONIFICHE SITI CONTAMINATI	17
5.4	BONIFICHE CISTERNE	18
5.5	INTERMEDIAZIONE RIFIUTI.....	18
6.	Aspetti ambientali delle attività	19
6.1	ASPETTI AMBIENTALI DI SEDE.....	15
6.2	ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE.....	19
6.3	ASPETTI INDIRETTI.....	20
7.	INDICATORI CHIAVE	28
8.	Emergenze.....	36
9.	Sicurezza e igiene del lavoro	37
10.	Conformità normativa	38
11.	Sistema di gestione ambientale	39
12.	Obiettivi e programma ambientale.....	42
13.	Prestazioni rispetto ai termini di legge	47
14.	Convalida	48



1. Contenuti

La presente dichiarazione contiene informazioni ambientali descritte nel seguito:

- descrizione chiara dell'organizzazione, sommario delle attività, prodotti e servizi;
- politica ambientale dell'organizzazione e breve illustrazione del suo SGA;
- descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, ed una spiegazione della natura degli impatti connessi a tali aspetti, anche nella prospettiva del ciclo di vita del prodotto /servizio;
- descrizione degli obiettivi e target ambientali in relazione agli aspetti ed impatti ambientali significativi;
- sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target riguardanti gli aspetti ambientali significativi;
- indicatori chiave e altri pertinenti indicatori esistenti nelle prestazioni ambientali;
- prestazioni rispetto alle disposizioni di legge;
- un riferimento agli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

L'organizzazione ha predisposto un documento di Valutazione dei Rischi e delle Opportunità – “DVRO Fermetal” che soddisfa anche i requisiti del Reg. (CE) n. 1505/2017 con riferimento a:

- descrizione del contesto in cui opera l'organizzazione con i suoi fattori interni ed esterni che possono influenzare positivamente o negativamente la capacità dell'organizzazione di raggiungere i risultati attesi del suo sistema di gestione ambientale;
- Identificazione delle parti interessate e determinazione dei pertinenti bisogni e aspettative;
- determinazione e documentazione dei rischi e delle opportunità associati ai suoi aspetti ambientali, anche nella prospettiva del ciclo di vita, obblighi normativi e altri requisiti e questioni ambientali;

Il documento “DVRO Fermetal” è stato aggiornato anche in occasione dell'analisi sui cambiamenti climatici secondo il documento AMENDMENT 1: Climate action changes di febbraio 2024.

FERMETAL, nell'ambito del sistema volontario d Ecogestione e audit, mantiene un sistema di indicatori – chiave del tutto congruente con le attività svolte presso il sito e presso i cantieri di lavoro, monitorando gli obiettivi di miglioramento attraverso indicatori di prestazione ambientale settoriale, anche in conformità alla Decisione 2020/519 seguendo la tabella num. 4.1 “Principali indicatori di prestazione ambientale ed esempi di eccellenza per



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 6 di 43

il settore della gestione dei rifiuti” e, specificatamente: Consumo gasolio/ton rifiuti trasportati; t rifiuti stoccati/t rifiuti recuperati (ciclo di vita); consumo di energia: MW/t rifiuti stoccati. Inoltre, sempre con riferimento alla decisione di cui sopra, sono adottate le migliori pratiche di gestione ambientale e gli indicatori di prestazione ambientale settoriale

Il monitoraggio risulta condotto sulla base di dati obiettivi, documentati e riproducibili, come strumento di supporto per il conseguimento degli obiettivi e traguardi definiti nel presente documento per il monitoraggio delle proprie prestazioni ambientali.



2. La Politica Integrata Ambiente e Qualità

Fermetal srl, da sempre consapevole dei processi e degli impatti legati ai suoi servizi e facendo riferimento al concetto di “sviluppo sostenibile”, ha deciso di ottimizzare le performance ambientali e di qualità dell'impresa implementando un Sistema di Gestione Integrato Ambiente/Qualità che consente di individuare e rispettare i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente e di gestire in modo corretto i rischi e le opportunità connessi alle attività svolte.

L'implementazione del suddetto integrato ha permesso all'azienda di ottenere, e di implementare in seguito, anche le certificazioni “EMAS” e “END of WASTE, Reg. (CE) 333/2011” sempre nell'ottica del controllo e miglioramento continuo.

La Direzione, con questo documento di Politica Integrata, in coerenza con la UNI EN ISO 14001 ed UNI EN ISO 9001, ha definito obiettivi ambientali per tutte le attività connesse (bonifica cisterne, amianto, siti contaminati) alla principale (servizio di trasporto e stoccaggio di rifiuti), quali:

- **garantire il rispetto delle disposizioni legislative** e dei regolamenti in materia ambientale;
- **perseguire il miglioramento** continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso la definizione di obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili e indicatori ambientali;
- **riduzione dei costi** grazie ad una maggiore efficienza operativa, migliore performance ambientale relativamente ai comparti acqua, rifiuti, aria, rumore (esterno);
- **vantaggi in termini di competitività** come risultato di migliore immagine aziendale, anticipazione e differenziazione rispetto ai concorrenti, migliori relazioni pubbliche (clienti, organismi di controllo ufficiale come A.T.S- A.R.P.A- Enti e Consorzi di recupero e smaltimento- organizzazioni sindacali- popolazione residente), green marketing, anticipazione di future imposizioni normative nazionali e comunitarie, maggiore facilità nell'accesso a gare d'appalto;
- **coinvolgere il personale** dell'azienda e i fornitori tramite incontri e momenti di sensibilizzazione, al fine di ottenere il massimo rispetto delle procedure del Sistema aziendale e la massima comprensione della politica ambientale e degli obblighi prescritti dalla legislazione, nonché la riduzione degli impatti ambientali;
- **ottimizzare i consumi** delle risorse naturali, quali l'energia elettrica e il combustibile dei mezzi di trasporto, ed in generale le prestazioni ambientali;
- **aumentare il rendimento del recupero** dei rifiuti stoccati;
- **prevenire l'inquinamento**;



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 8 di 43

- *attuare misure strutturali e gestionali per prevenire incidenti ambientali* e garantire un'adeguata risposta, grazie anche ad una migliore addestramento dei dipendenti;
- *migliorare le strutture* e gli impianti del sito;
- *mettere a disposizione del pubblico* i dati del Sistema Integrato, nel quadro di un dialogo aperto con le autorità e gli enti pubblici e privati impegnati nelle attività di tutela dell'ambiente;

e standard di qualità per tutte le attività connesse (bonifica cisterne, amianto, siti contaminati) alla principale (servizio di trasporto e stoccaggio di rifiuti), quali:

- *La fiducia* che la FERMETAL deve generare e mantenere per lo sviluppo di rapporti tecnico commerciali costruttivi con Clienti e fornitori e per motivare le risorse umane dell'azienda;
- *La trasparenza* come costante nella conduzione etica del business;
- *lo spirito di squadra* come fattore di coesione per ottenere un'attività complessiva efficiente ed efficace e per generare una cultura d'impresa coerente con la missione;
- *la qualità* intesa nel senso più totale come condizione indispensabile per qualificare l'azienda sul mercato;
- *l'innovazione* da applicare non solo per ottimizzare l'offerta ma anche nella gestione delle risorse, nell'organizzazione interna e nell'approccio al mercato.

La Direzione è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando e controllando periodicamente obiettivi e traguardi ambientali, coinvolgendo tutte le parti interessate, rispettando i requisiti del cliente, formando il personale e verificando che la Politica Integrata sia documentata, resa operante, mantenuta attiva, diffusa a tutto il personale interno, ai propri fornitori e sia resa disponibile al pubblico.

L'Amministratore Delegato

Sig. Orlando Cappelletti

FERMETAL s.r.l.
Via Livoscia, 18 - 22020 Luisago (CO)
Tel. 031.889.977 - Fax 031.889.979
Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139

Luisago, lì 30 giugno 2024





3. FERMETAL S.r.l

Negli anni '90 la F.Ili Cappelletti diventò FERMETAL S.r.l. e alla commercializzazione di rottami metallici e materiali vari di recupero - come rottami ferrosi e non ferrosi, materie prime secondarie, metalli, acciaio inox, alluminio, rame, ottone, bronzo, cavi di rame, zinco, carta da macero, legna, vetro, plastica, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - affiancò le attività di intermediazione di rifiuti, demolizioni industriali, noleggio container, pulizie industriali, smaltimento di cemento/amianto ("eternit"), bonifica dei siti, trasporto e asporto di qualsiasi rifiuto.

Tra i propri clienti la FERMETAL S.r.l. annovera aziende di grandi dimensioni, quali Leonardo, Goglio, Lechler, Econord, ACSM-AGAM, ...



La sicurezza del lavoro, altro programma molto importante per la politica aziendale, è sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi connessi alle attrezzature e alle attività svolte, come previsto dalle normative di legge vigenti. In merito a ciò, partendo dalla consapevolezza che la sicurezza in azienda deve avere come base portante la sensibilizzazione del personale, vengono tenuti corsi periodici in cui tutti gli addetti vengono informati sui rischi presenti nelle attività e sulle misure di prevenzione/protezione adottati, ivi compreso l'uso dei dispositivi di protezione individuale.

3.1 SEDE OPERATIVA

La FERMETAL S.r.l. detiene la proprietà dell'area, costituita da un deposito di rifiuti pericolosi e non pericolosi - ricoperto da una tettoia e parzialmente protetto da pareti prefabbricate - nonché da una palazzina di recente costruzione adibita ad uffici.

Le attività del *Centro di Stoccaggio* sono state autorizzate dalla Provincia di Como, originariamente con Atto di Registro n. 34/02/RCA del 08/11/2002. A seguito della realizzazione di nuove opere di ampliamento ed ammodernamento del Centro di Stoccaggio (realizzazione di una nuova palazzina uffici, di nuova viabilità, ecc.), nel mese di luglio del 2019 con Decreto n.5641 l'azienda ha ottenuto dalla Regione Lombardia la nuova



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 10 di 43

Autorizzazione Integrata Ambientale che ha portato a 52.000 ton/anno il quantitativo di rifiuti trattati. Ad oggi il provvedimento definitivo a seguito di ulteriori modifiche e/o integrazioni non sostanziali è stato emesso nel dicembre del 2019 con prot.4379, l'azienda ha ottenuto dal Comune di Luisago il provvedimento definitivo prot.8145.

Per quanto riguarda il *trasporto dei rifiuti pericolosi e non*, l'azienda è iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti pericolosi e non, con il numero **MI1171/OS** per le categorie e le classi della tabella sottostante.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	CLASSE	QUANTITA' ANNUA
1	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	E	popolazione complessivamente servita inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti;
4	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi	C	Superiore o uguale a 15.000 t ed inferiore a 60.000 t
5	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi	E	Superiore o uguale a 6.000 t ed inferiore a 15.000 t

L'azienda ha inoltre ottenuto l'iscrizione alla Categoria n. 8 classe D per l'intermediazione e commercio di rifiuti, alla Categoria n. 9 classe D per la gestione delle bonifiche ambientali (siti) e la Categoria 10B classe D per la bonifica dei manufatti in amianto friabile e compatto.

È stata presentata modifica non sostanziale dell'A.I.A. nel mese di 2 febbraio 2023 per le seguenti modifiche all'impianto:

- riorganizzazione delle aree di stoccaggio
- installazione di nuovo impianto presso-cesoia

L'iter autorizzativo si è concluso con esito favorevole il 29 marzo 2023.

In particolare, si è provveduto a:

- Precisare il corretto posizionamento della nuova pressa-cesoia, finalizzata all'adeguamento volumetrico dei rifiuti non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, con nuova pressa-cesoia Taurus Bluline mod. M 10 E.
- Revisione della disposizione delle sezioni operative del complesso, senza modifiche per quanto riguarda il quantitativo totale di rifiuti per il quale risulta autorizzato il deposito presso il complesso stesso.



Per quanto riguarda l'Albo Gestori Ambientali, sono stati inseriti i seguenti mezzi:

- autocarro GS827PN;
- autocarro GS828PN;
- autocarro GP850DD;
- rimorchio XA109VN.

Relativamente alle autorizzazioni per l'esercizio delle attività si riporta nel seguito la situazione con le date di rinnovo delle stesse:

in data 20.09.2021 per il trasporto di rifiuti non pericolosi (categoria 4 classe C), in data 19/05/2024 per il trasporto di rifiuti pericolosi (categoria 5 classe E) in data 14.07.2021 l'autorizzazione per la bonifica dei manufatti contenenti amianto (categoria 10B classe D), in data 29.03.2022 l'autorizzazione per l'intermediazione di rifiuti (categoria 8 classe D) ed in data 23.05.2022 l'autorizzazione per le attività di bonifica dei siti (categoria 9 classe D).

3.2 IMPIANTISTICA

Gli impianti in dotazione del sito sono:

- **una rete idrica** alimentata dall'acquedotto comunale;
- **condotte fognarie per le acque civili:** le acque nere derivanti dai servizi igienici del personale, ubicati nella nuova palazzina uffici, verranno raccolte mediante specifica rete realizzata con tubazioni in PVC e convogliate per gravità in un pozzetto di ispezione (punto di scarico parziale - SP1) e successivamente allo scarico finale (SF1) in corrispondenza del collettore consortile individuato ad Est del complesso industriale;
- **rete fognaria acque di prima pioggia dalle superfici scolanti:** le acque meteoriche derivanti dai piazzali (superfici scolanti) sono raccolte da caditoie e canaline e mediante specifica rete con tubazione in PVC confluiscono in una vasca di raccolta di prima pioggia della capacità di 35 mc. In tale vasca avviene una prima fase di decantazione di solidi sospesi sedimentabili. Da quest'ultima, previo pompa sommersa, viene inviata a trattamento di sfangatura e disoleatura (vasca sfangatrice, disoleatore e separatore oli con filtro a coalescenza). Dopo trattamento, tale linea confluisce allo scarico finale in corrispondenza del collettore consortile. Le acque meteoriche di II^a pioggia sono raccolte in una vasca, denominata "impianto di trattamento acque di II^a pioggia", della capacità di 35 mc dove subisce un trattamento di sfangatura e disoleatura. Da quest'ultima, i reflui in uscita recapitano allo scarico finale negli strati superficiali del sottosuolo tramite una batteria di perdenti;
- **rete fognaria "Acque meteoriche derivanti dai pluviali del capannone e della palazzina uffici:** le acque meteoriche derivanti dai pluviali del capannone e della nuova palazzina



uffici, sono raccolti in apposita rete con tubazione in PVC e recapitano scarico finale negli strati superficiali del sottosuolo tramite una batteria di perdenti;

- *rete fognaria "Acque meteoriche derivanti dai pluviali tettoia:* le acque meteoriche derivanti dai pluviali della tettoia, recapitano in pozzo perdente;
- *rete fognaria acque meteoriche derivanti da nuova strada:* all'interno del sedime aziendale, è **ubicato** un pozzo perdente in cui recapiteranno, previo trattamento di sfangatura e disoleatura in due appositi manufatti che saranno collocati all'esterno del sedime aziendale, le acque meteoriche provenienti dalla strada Il pozzo perdente è dotato di "troppo pieno" con scarico finale nella Roggia Luisaga;
- *un impianto di trattamento delle acque meteoriche,* in quanto potenzialmente inquinate, progettato in previsione del collettamento alla pubblica fognatura. L'efficienza del depuratore viene regolarmente monitorata.
- *una linea aerea di distribuzione dell'energia elettrica*
- *una pesa ponte*
- *un impianto meccanico presso-cesoia*
- *n.3 caricatori meccanici*
- *un rilevatore di radioattività* fisso in ingresso dell'impianto, per individuare eventuali materiali radioattivi presenti nei rifiuti
- *un rilevatore di radioattività* manuale per eventuali verifiche puntuali su materiali radioattivi presenti nei rifiuti
- *una piantumata* di lauri, cipressi e cedri al confine del sito per ridurre l'impatto visivo
- *containers* per la raccolta dei rifiuti
- *un serbatoio fuori terra,* utilizzato per lo stoccaggio del gasolio (10.000 lt) per i mezzi dell'azienda, compreso nel CPI dell'azienda
- *eventuali percolazioni* verso le acque profonde sono impedito dal fatto che l'area coperta e il piazzale sono dotati di *pavimentazione in calcestruzzo impermeabilizzato*, all'interno del quale è interposta una rete metallica per limitare il rischio di fessurazione. Per garantire ulteriormente la sicurezza del suolo e dei relativi corpi idrici sottostanti, immediatamente sotto il calcestruzzo è collocato un telo in HDPE.

Tutta l'area ha la pendenza minima del 0,4 %, in modo tale che le acque piovane possano essere convogliate alle canaline di drenaggio e ad una vasca di tenuta, il cui livello è periodicamente controllato per evitare sversamenti.

Nel sito dell'azienda non sono presenti né trasformatori né condensatori contenenti PCB o PCT e né coperture in cemento-amianto.



4. Il processo produttivo

Capitolo non soggetto a variazioni.



5. L'attività dell'azienda

La tabella seguente riporta i dati relativi agli indicatori di produzione (compresa l'attività di intermediazione) dell'azienda negli ultimi quattro anni sia per l'impianto che per le attività eseguite nei cantieri mobili.

Con **rifiuti stoccati** si intendono la totalità dei rifiuti movimentati presso il deposito (conteggianti una sola volta, cioè in ingresso). I **rifiuti trasportati** sono la risultanza dei rifiuti movimentati da automezzi di proprietà della FERMETAL s.r.l., sia in fase di carico che in fase di scarico. I conferimenti da parte di aziende terze sono conteggiati nei **rifiuti stoccati**.

Impianto di stoccaggio

ANNO	Totale rifiuti pericolosi stoccati- ton	Totali rifiuti non pericolosi stoccati - ton	Totale rifiuti pericolosi trasportati- ton	totali rifiuti non pericolosi trasportati - ton	Totale rifiuti intermediati- ton	rifiuti a recupero %	rifiuti smaltiti %
2021	501	24.252	1.464	16.256	9.880	87,28	12,72
2022	743	16.872	1.483	19.687	5.538	86,55	13,45
2023	728	21.780	1.484	16.109	5.113	86,96	13,04
06/2024	563	11.118	1.049	7.661	6.987	84,47	15,53

Fonte: gestionale interno FILEMAKER

Attività di cantiere

ANNO	cantieri bonifica amianto	t rifiuti (amianto*) prodotti	cantieri bonifica cisterne	t rifiuti (oli*) prodotti	cantieri bonifica siti	t rifiuti (terre) prodotti
2021	62	67,41	17	73,30	1	3.383,410
2022	51	74,14	25	109,74	-	-
2023	81	3.053,28	13	68,60	1	2.203,810
06/2024	33	373,41	11	54,86	1	1.614,090

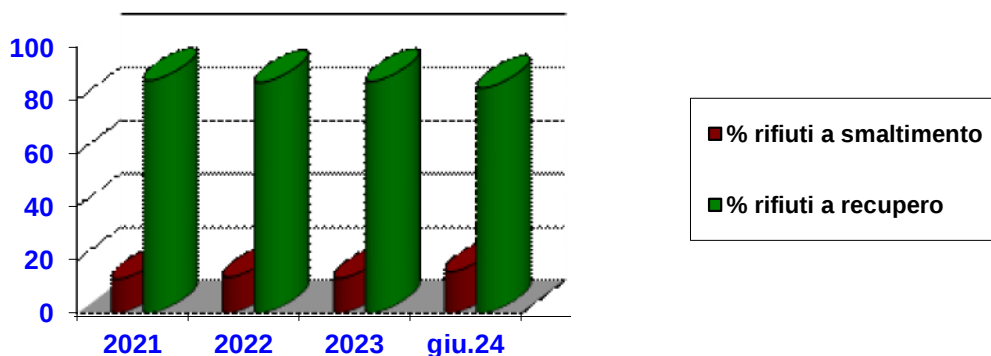
*CER 170601 "Materiali isolanti contenenti amianto" e CER 170605 "Materiale da costruzione contenente amianto"

**CER 160708 "Rifiuti contenenti olio"

Fonte: gestionale interno FILEMAKER



L'attività principale dell'azienda è lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti. Obiettivo principale è e rimane la selezione e la cernita dei rifiuti per destinarli ad attività di recupero.



Fonte: gestionale interno FILEMAKER

Sostanzialmente le attività di recupero sui rifiuti si sono standardizzate e pertanto non le percentuali di rifiuti destinati a recupero o smaltimento non si discostano dal trend dell'ultimo periodo.

5.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Paragrafo non soggetto a variazione

5.2 BONIFICHE AMIANTO

Paragrafo non soggetto a variazione

5.3 BONIFICHE SITI CONTAMINATI

Paragrafo non soggetto a variazione

5.4 BONIFICHE CISTERNE

Paragrafo non soggetto a variazione

5.5 INTERMEDIAZIONE RIFIUTI

Paragrafo non soggetto a variazione



6. Aspetti ambientali delle attività

Capitolo non soggetto a variazione.

6.1 ASPETTI AMBIENTALI DI SEDE

- **Energia**

L'energia elettrica viene impiegata per:

- l'illuminazione dei locali degli uffici e del deposito;
- l'alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche degli uffici e dei macchinari utilizzati nello stoccaggio e nel trattamento dei rifiuti;
- l'impianto di condizionamento degli uffici.

- **Acqua**

L'acqua viene utilizzata per gli usi civili e in caso di utilizzo del trituratore mobile per l'abbattimento di polveri mediante nebulizzatore a cannone, mentre gli altri utilizzi (lavaggio autocarri, attrezzatura, ecc....) sono esternalizzati.

- **Inquinamento da rifiuti**

L'azienda ritiene che il miglior modo di gestire i rifiuti sia di limitarne al minimo la produzione. Fermo restando questo proposito generale, alcune attività dell'azienda generano rifiuti, classificabili sia come "pericolosi" che "non pericolosi".

Gli scarti di olio sono prodotti soltanto nella manutenzione delle macchine operatrici presenti all'interno del centro (ragno e muletti per la movimentazione, pressa), perché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di trasporto viene invece svolta presso officine della zona.

Tali olii vengono successivamente raccolti dai Consorzi Obbligatori degli Oli Usati, che li sottopongono ad operazioni di recupero e rigenerazione.

- **Inquinamento acustico**

In data 24/5/2023 è stata condotta con esito positivo l'indagine di impatto acustico esterno a seguito della messa in esercizio e a regime della nuova pressa.



- **Inquinamento da radiazioni**

L'azienda ritira rifiuti potenzialmente contenenti minerali con tracce di uranio naturale e torio naturale. Ciò comporta per l'azienda un'attività di sorveglianza di tutti i rottami in ingresso. Tutti i carichi in ingresso vengono monitorati per mezzo di uno portale permanente per il controllo della radioattività; è stata implementata una procedura di controllo e gestione, designando delle figure interne ed esterne per il corretto utilizzo dello strumento e per la gestione di eventuali emergenze. Non si sono ancora verificate situazioni di presenza di materiale radioattivo in ingresso. Qualora, comunque si presentasse l'evenienza, viene attivata la seguente procedura:

- Fermo del mezzo
- Chiamata al tecnico per la perizia della sorgente
- Denuncia all'organo preposto (carabinieri)

Smaltimento della sorgente con specifici operatori.

- **Inquinamento atmosferico**

Periodicamente - in occasione delle revisioni previste dalla legge - l'azienda effettua il monitoraggio degli automezzi per verificarne le emissioni in atmosfera (fumi, miscela di polveri, anidride carbonica, ossidi di azoto e monossido di carbonio). L'esito delle analisi ha sempre evidenziato il rispetto dei limiti di legge. Nella verifica manutentiva dell'impianto di condizionamento installato non si sono riscontrate perdite di gas effetto serra.

- **Inquinamento olfattivo**

Nel sito sono svolte attività con rifiuti non putrescibili che non presentano cattivi odori. Non si registrano lamentele da parte dell'ambiente esterno e/o degli addetti alla lavorazione.

- **Sostanze pericolose**

Al fine di tutelarsi quanto più possibile dalle conseguenze di un eventuale sversamento accidentale di sostanze chimiche (oli, gasolio, gas utilizzato saldatura o taglio di metalli), i contenitori di tali sostanze sono dotati di vasche di contenimento e i punti di stoccaggio sono ubicati in aree protette ed impermeabili all'interno del sito. La manipolazione dei prodotti chimici avviene nel pieno rispetto delle prescrizioni impartite dalle Schede Tecniche di Sicurezza, la cui esistenza e aggiornamento sono controllati dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale



- **Inquinamento da traffico indotto**

Il traffico indotto del centro di stoccaggio è costituito dagli automezzi per il trasporto e la movimentazione dei rifiuti.

Il flusso dei mezzi pesanti in ingresso/uscita al centro è stimato in 50 mezzi/giorno, concentrati negli orari e nei giorni di apertura del centro stesso. L'azienda ha recentemente realizzato una nuova via di accesso che allontana il traffico veicolare dal centro urbano immettendolo direttamente dalla zona industriale adiacente.

La viabilità non risulta essere significativa in relazione a possibili interferenze con lo sfruttamento di strade già a medio-alta percorrenza.

- **Inquinamento delle acque**

Le acque meteoriche e civili vengono analizzate con cadenza annuale e convogliate a sistemi di captazione idrica (impianto di depurazione consortile, scarichi superficiali). Le recenti verifiche analitiche hanno confermato il corretto funzionamento del sistema depurativo installato:



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 19 di 43

Scarico in fognatura *ultima analisi disponibile* – SP2

Parametri	Risultati (mg/l)	Limiti acque scarico fognatura D.Lgs. 152/06
SS totali	34	200
pH	6,87	5,5-9,5
Alluminio	<0,2	2
Arsenico	<0,01	0,5
Cromo e composti	<0,01	4
Ferro	1,6	4
Manganese	<0,01	4
Mercurio e composti	<0,0005	0,005
Nichel e composti	0,013	4
Piombo e composti	0,06	0,3
Rame e composti	<0,01	0,4
Zinco e composti	0,15	1
Idrocarburi totale	<0,1	10
Cloruri	6,5	1.200
Fluoruri	0,12	12
Benzene	<0,01	-
Toluene	<0,01	-
Etilbenzene	<0,01	-
Xileni	<0,01	-
Somm.org.aromatici	<0,01	0,4
Solventi clorurati	<0,01	2

Fonte: certificato analitico ENVIROLAB n.31300/24 del 13.02.2024



Impianto consortile *ultima analisi disponibile* – SP3

Parametri	Risultati (mg/l)	Limiti Tab.4 –All. 5 Parte 3 D.Lgs. 152/06
SS totali	25	80
pH	7,41	5,5-9,5
Alluminio	<0,2	1
Arsenico	<0,01	0,5
Cromo e composti	<0,01	2
Ferro	0,25	2
Manganese	<0,01	2
Mercurio e composti	<0,0005	0,005
Nichel e composti	<0,01	2
Piombo e composti	0,01	0,2
Rame e composti	<0,01	0,1
Zinco e composti	0,16	0,5
Idrocarburi totale	<0,1	5
Cloruri	3,9	1.200
Fluoruri	<0,1	6
Benzene	<0,01	-
Toluene	<0,01	-
Etilbenzene	<0,01	-
Xileni	<0,01	-
Somm.org.aromatici	<0,01	0,4
Solventi clorurati	<0,01	2

Fonte: certificato analitico ENVIROLAB n.31301/24 del 13.02.2024

- Inquinamento del suolo e sottosuolo**

Il terreno sul quale oggi sorge il sito era originariamente area agricola. Si esclude pertanto ogni possibilità di inquinamento pregresso.

Occorre rilevare che, per la valutazione di possibili contaminazioni del suolo, le aree del sito risultano tutte pavimentate e dotate di idonee reti fognarie per le acque meteoriche.



- **Impatto visivo**

L'azienda ha provveduto a curare l'aspetto visivo del sito. A tale scopo esso è stato mascherato da siepi e alberature scelte tra le formazioni vegetali autoctone già presenti in loco.

- **Emissioni**

Nel ciclo produttivo aziendale non esistono emissioni; inoltre, nel corso degli ultimi tre anni non si sono registrate perdite di gas fluorurato effetto serra dalla pompa di calore presente tali da generare emissioni equivalenti di CO₂.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 22 di 43

La seguente tabella mostra la significatività degli aspetti descritti nel paragrafo.

ATTIVITA' SEDE	ASPETTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITA'	SIGNIFICATIVITA' (S)			IMPATTO	CONDIZIONI
		P	I	S		
Attività di ufficio/intermediazione	Produzione di rifiuti di carta, toner esauriti	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N
	Utilizzo di energia elettrica per il condizionamento e l'alimentazione dell'ufficio	4	1	4	Consumo di risorse naturali	N
	Utilizzo di risorse naturali (acqua) per usi civili	4	1	4	Consumo di risorse naturali	N
	Scarichi civili	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N
	Traffico indotto dei mezzi in circolazione	4	1	4	Inquinamento atmosferico	N/A/E
Trasporto dei rifiuti	Rumore ai confini del sito	1	1	1	Inquinamento acustico	N/A/E
	Presenza di rifiuti con diverse classificazioni di pericolosità	3	4	12	Inquinamento da radiazioni ionizzanti	E
	Emissioni in atmosfera dei mezzi di trasporto	4	2	8	Inquinamento atmosferico	N
	Utilizzo di gasolio per i mezzi di trasporto dei rifiuti	4	2	8	Consumo di risorse	N
	Attività di recupero dei rifiuti	4	2	8	Inquinamento da rifiuti	N
Stoccaggio, recupero dei rifiuti e produzione di balle metalliche	Utilizzo di gasolio nella movimentazione dei rifiuti	4	2	8	Consumo di risorse	N
	Attività di stoccaggio rifiuti - Rumore	4	1	4	Inquinamento da rumore	N
	Sversamenti di sostanze pericolose (gasolio o rifiuti pericolosi)	1	3	4	Inquinamento del suolo	N
	Scarichi delle acque di prima pioggia	4	2	8	Inquinamento idrico	N
	Presenza di sostanze infiammabili (gasolio e bombole di gas)	4	1	4	Rischio di incendio	N
	Produzione di odori nella movimentazione dei rifiuti	1	1	1	Inquinamento olfattivo	N
	Aspetto visivo della struttura del centro	4	1	4	Impatto visivo	N
Funzionamento degli impianti in sito	Movimentazione, riduzione volumetrica dei rifiuti	4	2	8	Inquinamento da rifiuti ed impatto visivo- rumore	N/A/E
	Produzione di rifiuti: fanghi del disoleatore e della vasca di tenuta per i rifiuti del sito, oli esauriti della manutenzione	4	2	8	Inquinamento da rifiuti	N
Manutenzione dei mezzi/attrezzature	Fornitori della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature	2	1	2	Inquinamento da rifiuti	N
Aspetti indiretti	Recupero dei rifiuti e vengono immessi sul mercato come rottami valorizzati MPS	2	1	2	Inquinamento da rifiuti	N

Significatività: **bassa** **media** **alta**

Condizioni: **N.:Normale** **A.:Anomala** **E: Emergenza**



**6.2 ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE**

Nelle attività di bonifica ambientale - suolo, amianto, cisterne- effettuate anche con l'ausilio di ditte sub-fornitrici vengono intraprese delle azioni in forma controllata per evitare uno scarso rendimento delle attività stesse e impatti ambientali.

Per ogni cantiere in sede di riesame della commessa viene effettuata un'analisi ambientale preliminare all'accettazione della commessa stessa. Gli aspetti in linea di massima connessi alle attività di cantiere sono riportati nella tabella seguente

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE DELL'ATTIVITA'	SIGNIFICATIVITA' (S)			IMPATTO	CONDIZIONI
		P	I	S		
Trasporto e trasferimento nei cantieri di materiali, attrezzature ed addetti	Utilizzo del carburante per i mezzi aziendali (gasolio) (D)	4	2	4	Consumo di risorse	N/A/E
	Emissioni in atmosfera dei fumi dei mezzi di trasporto (D)	4	1	4	Inquinamento atmosferico	N
	Traffico indotto dei mezzi di cantiere (I)	4	1	4	Inquinamento da traffico	N
Preparazione dei cantieri	Produzione di rifiuti (sfridi di materiali vari) (D)	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N
	Utilizzo di materiali (D)	4	1	4	Consumo di risorse	N
	Traffico indotto (D/I)	4	1	4	Inquinamento da traffico	N
Attività di bonifica	Utilizzo di materiali specifici per ogni tipologia di attività (D/I)	4	1	4	Consumo di risorse naturali/materiali	N
	Produzione di rumori ai confini del sito (D/I)	4	2	8	Inquinamento acustico	N/A/E
	Produzione di rifiuti (D/I)	4	4	16	Inquinamento da rifiuti	N
	Utilizzo di sostanze pericolose (bombole di gas per le demolizioni) (D/I)	4	1	4	Sostanze pericolose	N
	Emissioni di polveri nella macinazione delle macerie delle demolizioni (I)	2	1	2	Inquinamento da traffico	N/A/E
Chiusura cantiere	Produzione di rifiuti (D)	4	2	8	Inquinamento da rifiuti	N
Fornitori	Acquisto di servizi specifici per le attività di bonifiche ambientali (D/I)	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N/A/E

(D): aspetto diretto (I): aspetto indiretto

Significatività: bassa **media** **alta**

Condizioni N.: Normale A.: Anomala E: Emergenza



6.3 ASPETTI INDIRETTI

- **Rapporti con i fornitori**

Gli aspetti ambientali indiretti - valutati sulla base di quanto indicato nel Regolamento EMAS CE n. 1221/09 sono posti su di un piano di parità rispetto a quelli diretti e sono generalmente controllati mediante procedure operative e il monitoraggio sui fornitori. Le prestazioni ambientali di questi ultimi devono essere in sintonia con le linee guida della Politica Ambientale dell'azienda, che viene diffusa prima dell'inizio del rapporto di fornitura.

In particolare, la FERMETAL S.r.l. si impegna al monitoraggio dei fornitori di servizi di smaltimento rifiuti, di discariche e di centri di recupero, in modo da garantire il rispetto della legislazione vigente in materia di adempimenti ambientali.

A parità di condizioni vengono preferiti i fornitori che operano con un sistema ambientale certificato

- **Siti di bonifica**

Gli aspetti ambientali indiretti presso i siti di bonifica sono applicabili sia in condizioni normali (vedi tabella precedente) si situazioni di emergenza (trancio cavi e sottoservizi, incendi, ecc...). Prima dell'inizio delle operazioni di bonifica vengono richieste, qualora esistenti, planimetrie di reti tecnologiche, cavi ENEL, linee TELECOM, tubazioni gas metano ed acquedotto e con il capo cantiere vengono evidenziati eventuali pericoli. Qualora le suddette non siano esistenti, si valuta la presenza di sottoservizi da un'analisi superficiale dell'area. In cantiere esistono comunque tabelle riportanti i numeri utili di pronto intervento per le diverse tipologie di emergenza.



7. INDICATORI CHIAVE

Gli aspetti ambientali diretti sono tenuti sotto controllo per mezzo di appositi indicatori, coincidenti con gli “indicatori chiave” definiti dal Reg. (UE) 2018/2026 e riportati nei paragrafi successivi, che ne rappresentano anche la sintesi. In particolare, gli indicatori chiave riguardano le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- Energia;
- Acqua;
- Rifiuti (per il quale si rimanda al capitolo 5)
- Carburante
- Materiali di consumo nei cantieri
- Uso del suolo in relazione alla biodiversità (per il quale si rimanda ai Dati Generali dell'Azienda a pagina 3);
- Emissioni

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- ✓ un dato A che indica il consumo/produzione totali;
- ✓ un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività di Fermetal; per gli indicatori energia e acqua il loro consumo è imputabile principalmente ai rifiuti trattati in impianto; per la risorsa carburante invece, il suo utilizzo è dovuto alla totalità dei **rifiuti trattati in impianto e la quota parte dovuta ai trasporti**; per i materiali utilizzati per le attività di bonifica un parametro interessante può essere **l'utilizzo di telo in polietilene per la messa in sicurezza dei terreni e/o amianto**;
- ✓ un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

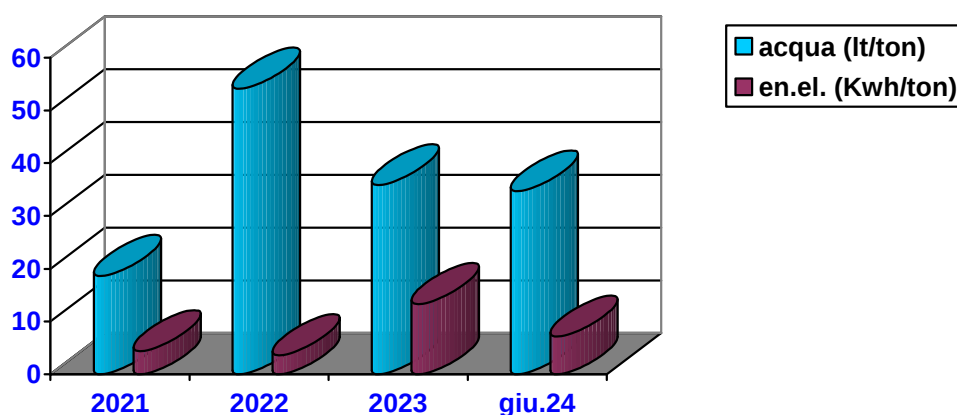


- **Energia**

Il grafico sottostante riporta i quantitativi di energia elettrica (A) e di acqua (A) desunti dalle bollette dei gestori consumati negli ultimi tre anni, con i rispettivi indicatori in rapporto (R) alle tonnellate di rifiuti stoccati (B).

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
Acqua	A=461,50 mc	A=953 mc	A=807 mc	A=405* mc
	B=24.753 ton	B=17.615 ton	B=22.508 ton	B=11.681 ton
	R=18,64 lt/ton	R=54,10 lt/ton	R=35,85 lt/ton	R=34,67* lt/ton
Energia elettrica acquistata	A=108,143 Mwh	A=63,54 Mwh	A=300,38 Mwh	A=83,62 Mwh
	B=24.753 ton	B=17.615 ton	B=22.508 ton	B=11.681 ton
	R=4,37 Kwh/ton	R=3,60 Kwh/ton	R=13,34 Kwh/ton	R=7,15 Kwh/ton

*consumi stimati



Fonte: letture fornitore

Dall'analisi del consumo della risorsa acqua in particolare, si denota una notevole diminuzione dovuto al minor utilizzo di un nebulizzatore per il contenimento delle polveri generate dalla triturazione dei rifiuti.

Il nuovo fornitore di energia elettrica non riporta nelle bollette il dato percentuale di energia ricavata da fonti rinnovabili.

A seguito dell'installazione della nuova presso cesoia, l'impianto si è dotato di una nuova cabina elettrica per la trasformazione da bassa a media della tensione elettrica, che a fronte di una maggiore produttività di rifiuto trattato richiede un consumo di risorsa maggiore.

Nel 2015 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico che ha avuto una serie di difficoltà ad entrare a regime. Nel 2020 per meglio monitorare l'andamento della



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 27 di 43

produzione di energia elettrica da parte dell'impianto FV è stato installato un pannello digitale di lettura istantanea, totale e CO₂ risparmiata i cui dati vengono archiviati mensilmente.

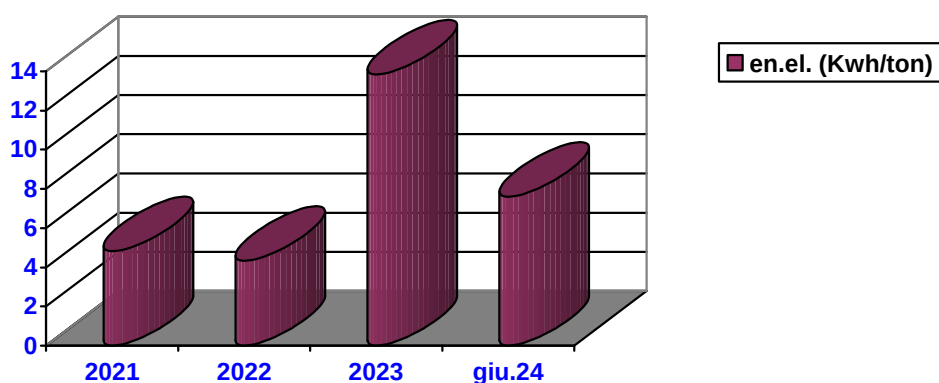
Il rapporto (R) indica l'apporto di energia pulita (A) al trattamento dei rifiuti (B):

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
Fotovoltaico	A=11.176 Kwh	A=12.763 Kwh	A=11.248 Kwh	A=5.206 Kwh
	B=24.753 ton	B=17.615 ton	B=22.508 ton	B=11.681 ton
	R=0,45 Kwh/ton	R=0,72 Kwh/ton	R=0,50 Kwh/ton	R=0,45 Kwh/ton

Il nuovo pannello installato è in grado di fornire anche il dato complessivo della produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo: dalla data della sua installazione sino ad oggi (30.06.2024) 77.837 Kwh risparmiando così 31,40 ton di CO₂.

Di seguito è riportato l'indicatore "consumo totale diretto di energia elettrica" (R), come sommatoria della porzione di risorsa prodotta e di quella acquistata.

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
Energia totale	A=119,319 Mwh	A=76,303 Mwh	A=311,628 Mwh	A=88,826 Mwh
	B=24.753 ton	B=17.615 ton	B=22.508 ton	B=11.681 ton
	R=4,82 Kwh/ton	R=4,33 Kwh/ton	R=13,84 Kwh/ton	R=7,60 Kwh/ton



Purtroppo, la porzione di energia prodotta da pannelli fotovoltaici è di poca entità e di fatto non influisce sul rapporto finale.

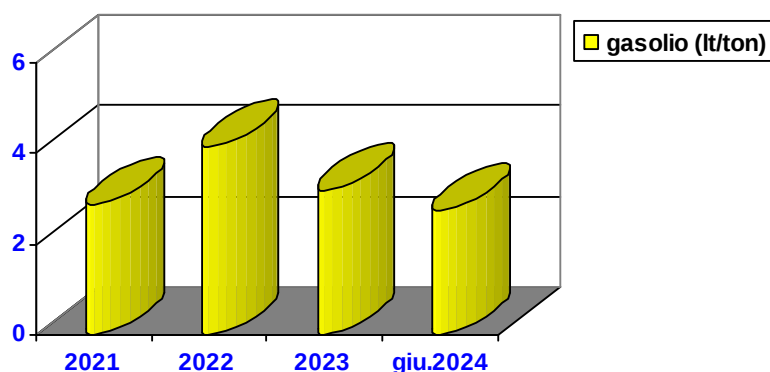


- **Consumi di carburante (indicatore chiave)**

Il consumo di gasolio (A) è legato principalmente alle attività di raccolta e di trasporto (t) dei rifiuti pericolosi e non, e in parte anche alle movimentazioni interne (m), per l'alimentazione dei ragni e dei muletti meccanici. Il rapporto (R) nella tabella sottostante è ottenuto dalla analisi del consumo di gasolio per la sola componente di trattamento rispetto alle quantità di rifiuti ritirati presso l'impianto (B=m).

Il gasolio utilizzato è conforme alle Direttive Comunitarie, con contenuto di zolfo inferiore allo 0.05%, come certificato dai fornitori.

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
Gasolio trattamento rifiuti	A=71.419 lt	A=73.078 lt	A=71.890 lt	A=31.866 lt
	B=24.753 ton	B=17.615 ton	B=22.508 ton	B=11.681 ton
	R=2,88 lt/ton	R=4,14 lt/ton	R=3,19 lt/ton	R=2,72 lt/ton



Fonte: fatture fornitori

Trascurando il valore anomalo evidenziato nel 2022, il trend del valore dell'indice mostra un miglioramento, merito soprattutto del continuo e attento rinnovo del parco delle macchine operatrici più prestazionali dal punto di vista dei consumi energetici.

Anche nel caso del consumo del gasolio per autotrazione il trend sembra essersi stabilizzato.

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
Gasolio per autotrazione	A=111.663 lt	A=107.710 lt	A=106.485 lt	A=49.915 lt
	B=24.753 ton	B=17.615 ton	B=22.508 ton	B=11.681 ton
	R=4,51 lt/ton	R=6,11 lt/ton	R=4,73 lt/ton	R=4,27 lt/ton



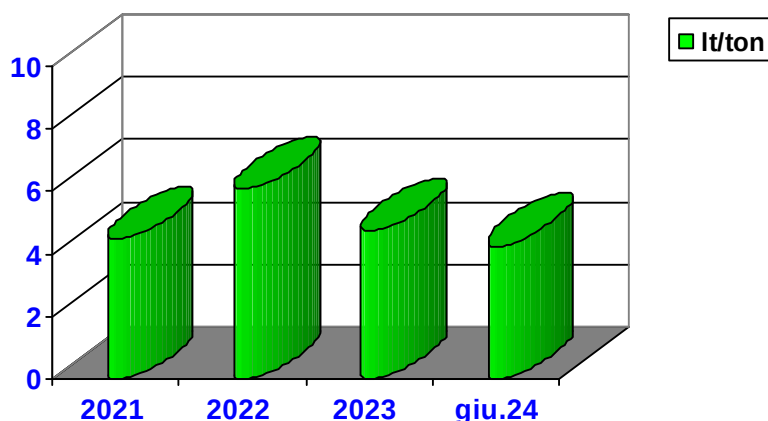
DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

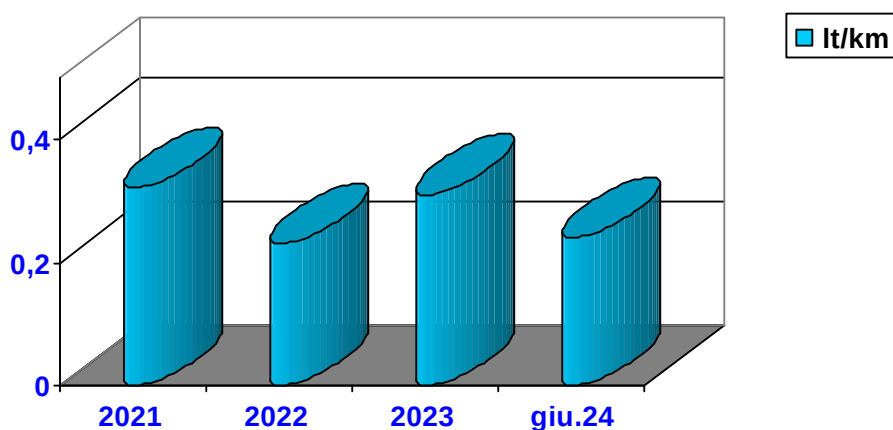
Pag. 29 di 43



Fonte: gestionale interno FILEMAKER

Anche l'indicatore seguente, che rappresenta il rendimento della risorsa gasolio rispetto ai chilometri percorsi per la raccolta e conferimento dei rifiuti presso impianti di trattamento mostra standardizzati.

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
Rendimento consumo gasolio	A=111.663 lt	A=107.710 lt	A=106.485 lt	A=49.915 lt
	B=345.7732 km	B=460.773 km	B=339.912 km	B=205.782 km
	R=0,32 lt/km	R=0,23 lt/km	R=0,31 lt/km	R=0,24 lt/km



Fonte: gestionale interno FILEMAKER

L'impegno della azienda rimane comunque quello del continuo rinnovo del parco automezzi e la continua sensibilizzazione degli autisti verso comportamenti alla guida che permettano di ridurre gli sprechi di carburante, oltreché quello di far comprendere alla propria clientela, l'importanza di una migliore ottimizzazione dei carichi e dei trasporti.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

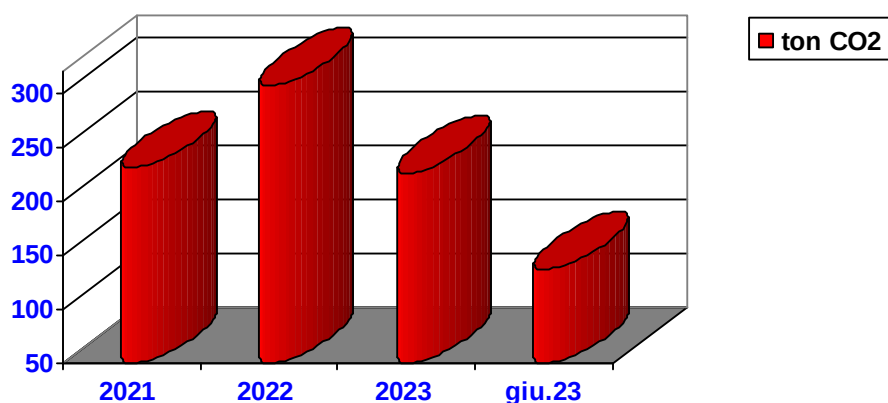
Rev0.0

Pag. 30 di 43

A completamento delle considerazioni sinora condotte per il consumo della risorsa gasolio, indichiamo l'andamento nell'ultimo triennio della produzione di CO₂ totale da autotrazione (dato aggiornato a giugno 2023: 668 g/km Fonte: Arpa Lombardia - Inemar 2013).

In questo caso il fattore R è il risultato del prodotto dei due fattori (A e B), ed essendo direttamente proporzionale a fronte di una diminuzione dei chilometri percorsi tra il 2022 e il 2023 si ha una riduzione della quantità di CO₂ prodotta.

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
CO₂ prodotta	A=345.7732 km	A=460.773 km	A=339.912 km	A=205.782 km
	B= 668 g/km	B= 668 g/km	B= 668 g/km	B= 668 g/km
	R=231,00 ton	R=308,00 ton	R=227,00 ton	R=137,46 ton



Fonte: gestionale interno FILEMAKER

Di seguito sono esposti i quantitativi dei rifiuti prodotti dalla FERMETAL s.r.l. negli ultimi 3 anni, come si evince dai MUD.

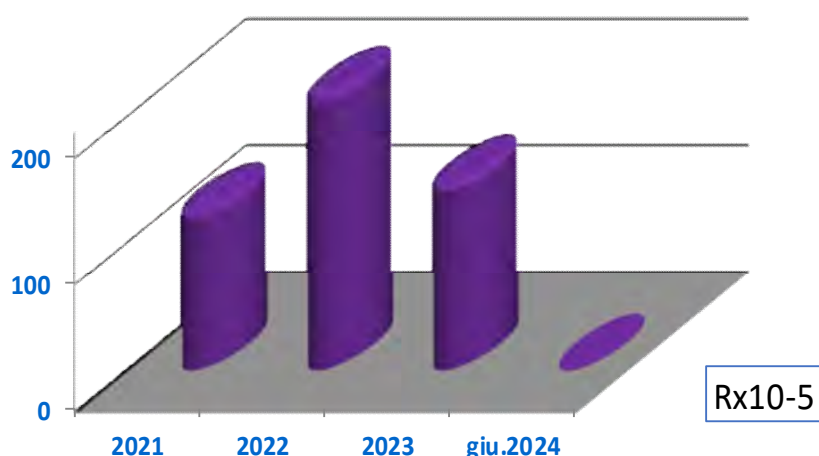
CODICE CER	DENOMINAZIONE	RIFIUTO (NP: non pericoloso P: pericoloso)	2021 (ton)	2022 (ton)	2023 (ton)	06/2024 (ton)
130208	Scarti di olio	P	1,00	3,28	1,42	0,14
161001	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	P	3,16	7,07	3,32	-
190802	Rifiuti dall'eliminazione della sabbia	NP	26,10	27,44	27,70	-
TOTALE			30,26	37,79	32,44	-

Fonte: gestionale interno FILEMAKER



Come è evidente dai numeri riportati che la produzione dei rifiuti non segue una logica riconducibile ad una lavorazione specifica e costante, soprattutto per la voce preponderante “rifiuti dell’eliminazione della sabbia” che si riferisce alla manutenzione dell’impianto di dissabbiatura per il trattamento delle acque di prima pioggia, manutenzione che ha cadenza biennale.

Indicatore	2020	2021	2022	Giugno 2023
Rifiuti prodotti	A=2,42 ton	A=30,26 ton	A=32,44 ton	A=0,14 ton
	B=16.548 ton	B=24.753 ton	B=22.508 ton	B=11.681 ton
	R= 14,62x10⁻⁵	R= 122,25x10⁻⁵	R= 144,13x10⁻⁵	R=1,20x10⁻⁵



Fonte: gestionale interno FILEMAKER

L’unico parametro su cui interviene l’azienda è la sensibilizzazione degli operatori per la movimentazione dei rifiuti. A maggiore protezione di accidentali sversamenti, periodicamente viene monitorato e ripristinato, laddove necessari la pavimentazione in cemento armato a protezione del suolo.

- **Materiali di consumo nei cantieri**

Il materiale più indicativo delle attività di bonifica nei cantieri è l’utilizzo di telo in polietilene (A) che viene utilizzato nel caso di bonifica di manufatti in amianto per la messa in sicurezza del rifiuto prodotto dovute alle rimozioni. Il quantitativo di materiale ovviamente viene rapportato alle tonnellate di rifiuti prodotti dalle attività di bonifica (amianto).



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

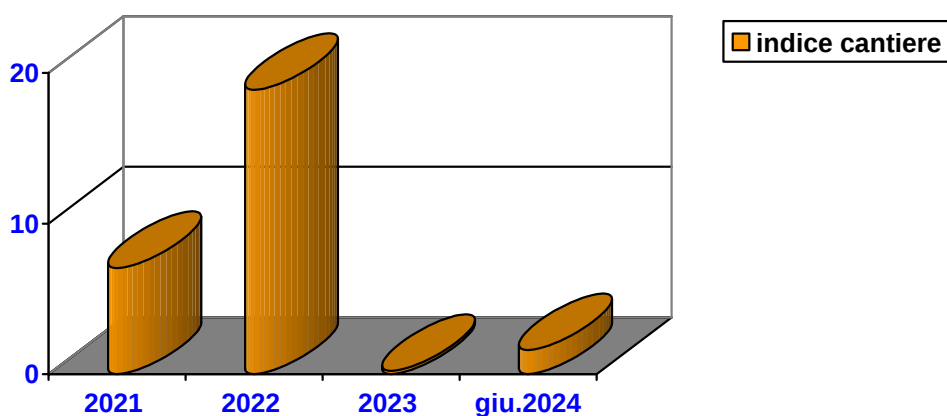
2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 32 di 43

Indicatore	2021	2022	2023	Giugno 2024
Materiali	A= 475,00 kg	A= 1.400,00 kg	A= 650,00 kg	A= 600 kg
	B= 67,41 ton	B= 74,14 ton	B= 3.053,28 ton	B= 373,41 ton
	R=7,05 x10 ⁻³	R=18,88 x10 ⁻³	R=0,21 x10 ⁻³	R=1,60x10 ⁻³



Fonte: gestionale interno FILEMAKER – fatture fornitori

Il dato dell'ultimo biennio risulta essere non attendibile per una bonifica che ha richiesto a messa in sicurezza di amianto con altri imballi (big bag) in polietilene



8. Emergenze

Capitolo non soggetto a variazione.



9. Sicurezza e igiene del lavoro

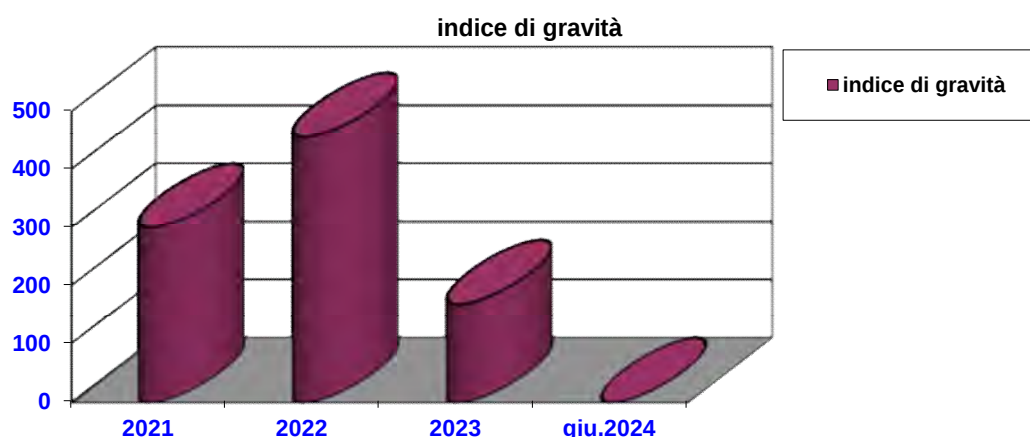
Tale aspetto è mantenuto sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi, come previsto dal D. Lgs. 81/08.

Negli ultimi 3 anni non si sono manifestati casi di malattie professionali legate a ipoacusia (riduzione dell'udito) su soggetti con età media lavorativa elevata. Gli infortuni che si possono verificare sono legati principalmente a pericoli di tipo meccanico (schiacciamenti da parte di organi di macchine in moto, cadute e/o tagli).

La tabella seguente riporta l'andamento degli indici infortunistici degli ultimi 3 anni.

DEFINIZIONE	METODO DI CALCOLO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 06/2024
Indice di incidenza	N. infortuni x 100/N. addetti	2,70	2,70	7,89	-
Indice di frequenza	N. infortuni x 1.000/ore lavorate	0,5	0,5	1,5	-
Indice di gravità	N. ore di assenza causa infortuni x 1000/ore lavorate	300	456	168	-
Durata media	N. gg. assenza per infortuni/ N. infortuni	25,00	114,00	114,00	-

Fonte: registro infortuni



Fortunatamente il trend è in netto miglioramento, merito delle continue attenzioni che l'Azienda pone nel tema sicurezza (formazione, informazione e controlli).



10. Conformità normativa

Capitolo non soggetto a variazione.



11. Sistema di gestione ambientale

Capitolo non soggetto a variazione.



12. Obiettivi e programma ambientale

L'azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Ambientale, è motivata e fortemente intenzionata a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

Il continuo impegno profuso da parte della Direzione e non solo, ha permesso nel triennio precedente, di ottenere i seguenti obiettivi di carattere generale:

- garantire il rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti in materia ambientale (indire il riesame) attraverso riunioni semestrali per valutare eventuali n.c. riscontrate o comunicazioni pervenute da enti esterni
- coinvolgere il personale dell'azienda tramite incontri e momenti di sensibilizzazione, al fine di ottenere il massimo rispetto delle procedure del Sistema aziendale e la massima comprensione della politica ambientale e degli obblighi prescritti dalla legislazione, nonché la riduzione degli impatti ambientali – coinvolgere il personale in riunioni programmatiche formative sulla materia ambientale
- migliorare le modalità operative e l'organizzazione per prevenire l'inquinamento ambientale
- mettere a disposizione del pubblico i dati del Sistema di Gestione Ambientale, nel quadro di un dialogo aperto con le autorità e gli enti pubblici e privati impegnati nelle attività di tutela dell'ambiente, utilizzando anche il nuovo sito web



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 38 di 43

12.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI 2020 - 2023 ANALISI COMPLESSIVA TRIENNIO

Di seguito vengono riassunti gli obiettivi prefissati per l'esercizio precedente e indicandone il raggiungimento o meno.

OBIETTIVI	TRAGUARDI	RAGGIUNTO		RISCONTRO
		SI	NO	
Aumentare il rendimento del recupero dei rifiuti stoccati	Incremento dell'0,5% annuo del recupero dei rifiuti stoccati nel sito attuale		✓	- 1,45% riferita alla media produttiva del triennio
Ottimizzare i consumi delle risorse naturali	Riduzione del consumo di energia elettrica dello 0,5 % rispetto all'anno precedente	-		Dato non verificabile a causa del cambio della centrale elettrica e fornitore
Coinvolgere nel Sistema di Gestione Ambientale gli addetti e i fornitori di servizi	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali sugli addetti e i fornitori che lavorano nei cantieri dell'azienda	✓		n. 2 riunioni informative
Potenziare la comunicazione ambientale	Informazione comunicazione a clienti e fornitori	✓		Aggiornamento continuo del sito web
Migliorare le strutture e gli impianti del sito	Realizzazione delle opere necessarie per la gestione dei flussi di rifiuti nell'impianto di stoccaggio	✓		Realizzazione di nuova cartellonistica verticale Ripristino continuo della segnaletica a terra Posa di nuova presso-cesoia
Migliorare i trasporti	Trasportare i rifiuti a pieno carico Rinnovo parco mezzi	✓		Gestione totale della movimentazione dei rifiuti c/o i diversi siti del cliente principale Cancellazione n.2 autocarri Euro 5
Migliorare le strutture e gli spazi del sito	Ampliamento dell'impianto di stoccaggio		✓	Non ancora avviato l'iter per l'ampliamento dell'impianto di stoccaggio



12.2 OBIETTIVI 2023-2025

Vengono stabiliti i seguenti obiettivi aziendali da realizzarsi nel triennio 2023 – 2025, prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi; taluni sono pianificati con cadenza annuale, altri di maggiore impegno e rilevanza sono sviluppati nel corso del triennio prossimo.

Sulla base della Politica Ambientale, degli aspetti ambientali individuati per il sito, delle esigenze operative, commerciali, finanziarie e tecnologiche, tenendo conto delle prescrizioni legali applicabili, il Rappresentante della Direzione propone obiettivi annuali di miglioramento quantificandoli alla direzione.

In occasione del riesame annuale, la Direzione Generale stabilisce e riesamina gli obiettivi.

La Direzione propone un programma Ambientale con coperture finanziarie adeguate in funzione degli obiettivi da raggiungere indicando gli interventi programmati, le responsabilità, le scadenze per il loro conseguimento.

Lo stato avanzamento del Programma ambientale è valutato in sede di audit interni.

Nello specifico, tra gli obiettivi prefissati si nota come per alcuni di essi (ottimizzazione del consumo delle risorse e/o incremento dei rifiuti destinati a recupero, ecc...) è bene proporre la loro reiterazione.

Tali obiettivi sono monitorati attraverso indicatori di prestazione ambientale settoriale, anche in conformità alla Decisione 2020/519 seguendo la tabella num. 4.1 “Principali indicatori di prestazione ambientale ed esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti” e, specificatamente: Consumo gasolio/ton rifiuti trasporti; n. interventi formativi/anno; t rifiuti stoccati/t rifiuti recuperati (ciclo di vita); consumo do energia: MW/t rifiuti stoccati.

Formazione e coinvolgimento del personale

La Direzione riconosce che la partecipazione attiva dei dipendenti è una forza motrice e una condizione indispensabile per garantire continue migliorie in campo ambientale. A tale scopo il personale coinvolto nella gestione ambientale deve possedere le competenze necessarie per garantire la corretta conduzione delle attività di propria pertinenza. Sono state a tal fine identificate le necessità formative e le forme appropriate di partecipazione per garantire il rispetto continuo dei requisiti del SGA e coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni ambientali. La verifica di efficacia della formazione viene evidenziata in sede di audit interni.

Comunicazione alle parti interessate

La comunicazione esterna ha l’obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati, l’impegno dell’azienda nei confronti dell’ambiente e il suo rispetto delle prescrizioni. Inoltre, si prefigge di contribuire alla sensibilizzazione ambientale del territorio e a costruire



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 40 di 43

un rapporto di coinvolgimento e condivisione che possa condurre ad una crescita della consapevolezza del rispetto dell'ambiente da parte di tutti.

Per ciascuna delle parti interessate FERMETAL S.r.l. individua i mezzi più idonei di comunicazione (stampa, pubblicità, sito internet...).

Gli obiettivi decisi nel riesame della Direzione, per i quali garantisce la disponibilità di risorse sono di seguito elencati.

OBIETTIVI	TRAGUARDI	VALORE 2023	INDICATORI	PROGRAMMI	RISORSE	RESPON.	TEMPI
Ottimizzare i consumi delle risorse naturali	Riduzione annuale del consumo di energia elettrica dello 0,5 % e gasolio 1 % per trattamento dei rifiuti	E.E: 13,84 Kwh/t Gasolio: 3,19 lt/t	EE Kwh/t rifiuti stoccati Gasolio lt/t rifiuti stoccati	sensibilizzazione e del personale al consumo di gasolio	Risorse interne	Addetto contabilità D.G. R.S.G.A	Pianificazione annuale
Aumentare il rendimento del recupero dei rifiuti stoccati	Incremento annuale del 1% del recupero dei rifiuti stoccati nel sito	+ 0,41% di rifiuto recuperato	t rifiuti stoccati/t rifiuti recuperati (ciclo di vita)	sensibilizzazione e dei conferitori sulla differenziazione e del materiale all'origine	Risorse interne	R.S.G.A	Pianificazione annuale 2023-2025
Coinvolgere nel Sistema di Gestione Ambientale gli addetti e i fornitori di servizi	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali sugli addetti e i fornitori che lavorano nei cantieri dell'azienda mediante incontri formativi	Pianificazione annuale; traguardo raggiunto: 3 corsi formativi (ADR, tematiche ambientali e sicurezza di cantiere, responsabile tecnico ANGA)	n. interventi formativi/anno	-approfondire le prescrizioni legislative - incrementare la conoscenza della gestione dei rifiuti - realizzazione di incontri formativi con gli autisti ed il personale addetto al deposito, inerenti i rischi ambientali connessi al carico-scarico	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale – almeno 3 momenti formativi



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

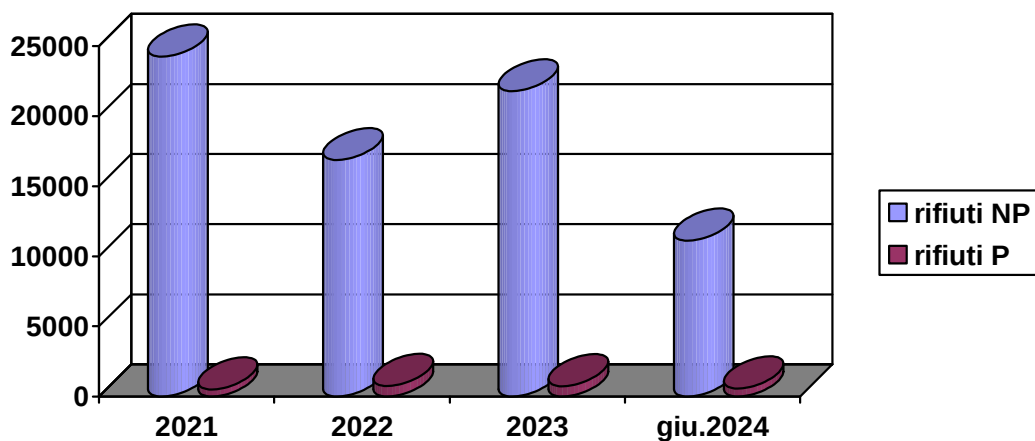
Pag. 41 di 43

Potenziare la comunicazione ambientale	Informazione comunicazione a clienti e fornitori	Aggiornamento continuo del sito web	Aggiornamento del sito internet	– aggiornamento specifico del sito internet per un maggiore coinvolgimento dei fornitori sugli aspetti ambientali indiretti – pubblicazione delle autorizzazioni on-line – invio della Dichiarazione Ambientale agli Enti pubblici e ai clienti e fornitori più importanti	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale
Migliorare le strutture e gli spazi del sito	Ampliamento dell'impianto di stoccaggio	A) rilascio aggiornamento autorizzazione per ampliamento C) realizzazione muro di contenimento rifiuti assimilabili	Stato avanzamento autorizzazione e lavori	A. rilascio nuova autorizzazione B. realizzazione di nuove porzioni di pavimentazione	€ 900.000	Direzione Aziendale	A. dicembre 2025 B. pianificazione annuale, minimo 100 mq
Migliorare i trasporti	Rinnovo del parco mezzi a migliore efficienza per ridurre consumo di risorsa gasolio riferita al chilometro percorso	+ 0,08 lt/km Acquisto n. 3 autocarro	Riduzione consumo di gasolio/km percorsi rispetto l'anno precedente	- rinnovo parco macchine (almeno n.1 nuovo autocarro)	€ 300.000	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale



13. Prestazioni rispetto ai termini di legge

Indicatore della prestazione della produttività dell'azienda e normato da legge è la quantità di rifiuti autorizzati al trattamento presso l'impianto **(52.000 ton/anno)**.





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2024

06/ 2024

Rev0.0

Pag. 43 di 43

14. Convalida

La presente Dichiarazione sarà resa disponibile al pubblico ed ai soggetti interessati, in formato pdf dopo convalida del Verificatore Ambientale nel sito internet dell'azienda (www.fermetal.net), e in copia cartacea, previa richiesta al Rappresentante del Sistema di Gestione Ambientale, l'Ing. Eros Cattaneo.

Il prossimo aggiornamento del presente documento seguirà le tempistiche previste dall'Organismo competente EMAS, e la scrivente si impegna a inoltrare lo stesso agli Enti preposti.

VERIFICATORE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato alla validità e alla convalida della presente Dichiarazione Ambientale ai sensi dei Reg. (CE) n.1221/2009, Reg. (UE) n. 1505 /2017, Reg. (UE) 2026 /2018, Decisione (UE) 2020/519 del 03.04.2020 è:

SGS ITALIA S.p.A

Via Caldera, 21

20153 MILANO -Italy

N. di accreditamento **IT-V-0007**

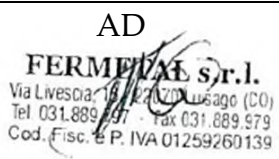
Tel. +39 02/7393.1 - Fax +39 02/70.10.94.89

e-mail sgs.ssc.it@sgs.com

sito internet www.sgs.com



Con la presente si dichiara che la Dichiarazione Ambientale per l'azienda FERMETAL S.r.l. del sito di via Livescia, 15 nel Comune di Luisago (CO) è conforme e soddisfa i requisiti dei Reg. (CE) n.1221/2009, Reg. (UE) n. 1505 /2017, Reg. (UE) 2026 /2018, Decisione (UE) 2020/519 del 03.04.2020.

EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
		

Luisago, lì 30 giugno 2024

